

ASUS ROG Strix Scope



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1404/asus-rog-strix-scope.htm>)

CHERRY MX RGB e Xccurate Design per la nuova meccanica Full Size pensata per i titoli FPS.



Lo scorso anno è avvenuto il debutto sul mercato della prima tastiera targata ROG Strix, la Flare, un prodotto con il quale ASUS ha fatto centro praticamente sotto tutti i punti di vista.

Oggi vi proponiamo invece la recensione della nuova ROG Strix Scope, evoluzione della Strix CTRL presentata a gennaio in occasione del CES di Las Vegas, una tastiera da gioco meccanica definita "Xccurate Design", ovvero dotata di un tasto Control di dimensioni doppie per una maggiore precisione da sfruttare nei titoli FPS.

Il tasto Control, infatti, è fondamentale per il successo nei moderni sparatutto, motivo per cui il team R&D della divisione ROG ha esaminato attentamente lo stile di gioco dei giocatori per creare un tasto più ampio rispetto allo standard, oltre che un tasto Windows più piccolo per evitarne pressioni accidentali.

Un'altra novità introdotta dalla Scope riguarda il tasto F12 con funzione Stealth in grado, con un singolo tocco, di nascondere tutte le applicazioni in esecuzione disattivandone contemporaneamente l'audio ed un tasto aggiuntivo di commutazione rapida per passare dai controlli multimediali ai tasti funzione in un attimo.



Quanto al resto, la nuova Strix è una meccanica "Full Size" dalle dimensioni compatte con un'ottima qualità costruttiva (merito soprattutto del top in alluminio), equipaggiata con gli originali switch CHERRY MX RGB Red, Brown, Blue, Black, Silent Red e Speed Silver, lasciando ai giocatori la libertà di scegliere la configurazione che più si adatta al proprio stile.

Tutta la sua personalizzazione, dalla creazione dei profili e delle macro, sino alla gestione dell'illuminazione per-key, è affidata al collaudato software ROG Armoury II ed inoltre è prevista piena compatibilità anche con AURA Sync.

Di recente, poi, ASUS ha rilasciato anche un kit di keycaps ROG per FPS e MOBA che avremo modo di mostrarvi nel corso della recensione ma, prima di procedere, vi lasciamo, come di consueto, alle relative caratteristiche tecniche riassunte nella seguente tabella.

Modello	ROG Strix Scope
Layout	Italiano
Switch	CHERRY MX RGB Red
Rollover	N-Key con anti-ghosting al 100%
Illuminazione	RGB per-key compatibile con AURA Sync
Tasti aggiuntivi	Assenti
Cablaggio	Singolo cavo USB in fibra intrecciata (2m)
Conessioni HUB	Assenti
Software	ASUS ROG Armoury II
Memoria	On-board con salvataggio fino a 6 profili personalizzati
Cable routing	A tre direzioni
Accessori	Set di keycaps aggiuntivi (WASD) con estrattore
Peso	1,07kg cavo incluso
Dimensioni	440x137x39mm

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



La confezione che accompagna la ROG Strix Scope rimane sostanzialmente invariata rispetto a quella utilizzata per la Strix Flare.

Il frontale accoglie un accattivante primo piano della tastiera, mentre le caratteristiche peculiari sono affidate al retro che mostra anche una panoramica completa di tutte le specifiche tecniche.



La tastiera è alloggiata all'interno di una robusta scatola in cartone che la mette al riparo anche dai corrieri più maldestri, mentre un'ulteriore copertura in tessuto la preserva da polvere e graffi.

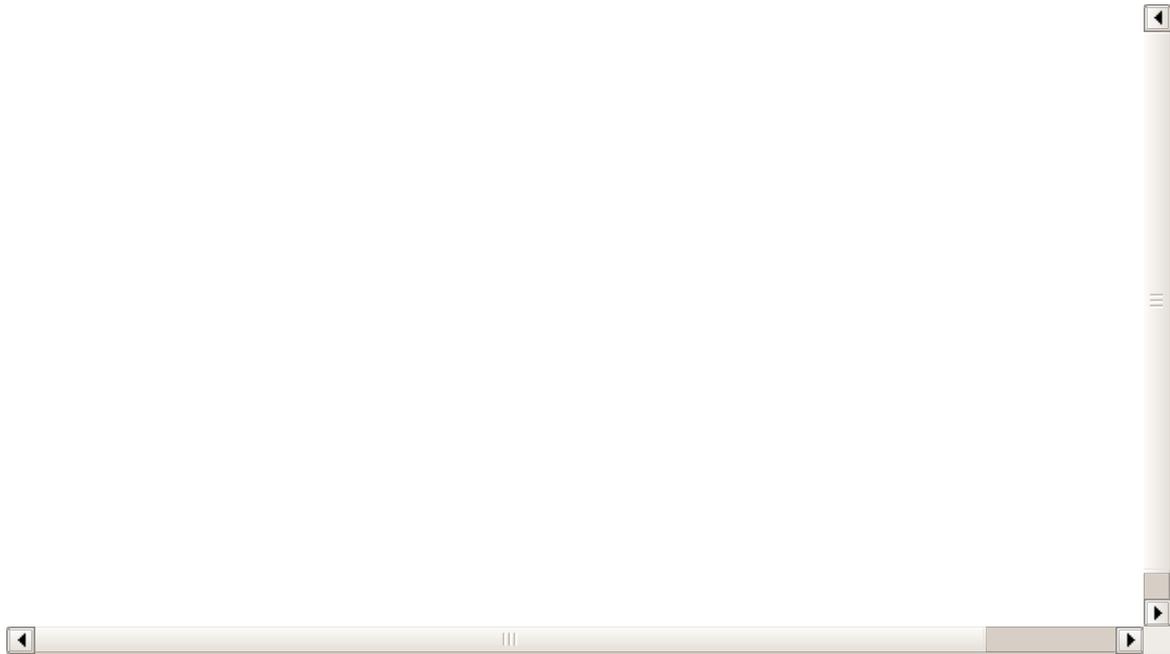


Il bundle è composto dal manuale d'uso, una coppia di sticker adesivi ed un set di keycaps sostitutivi di colore argento (per i tasti WASD) con relativo estrattore.



Molto curato anche il packaging con il quale viene venduto il set di keycaps ROG che contiene anche un apposito strumento per la rimozione e due sticker adesivi.

Vi lasciamo, ora, al nostro consueto video di unboxing ...



Non dimenticate di mettere un like!

2. Vista da vicino - Parte prima

2. Vista da vicino





La ROG Strix Scope presenta un design decisamente minimale con i tasti che si posizionano quasi a filo dei bordi lasciando dunque pochissimo margine su tutti e quattro i lati.

Nonostante si tratti di una tastiera TK, dotata quindi di tastierino numerico, risulta abbastanza compatta con delle dimensioni che si attestano sui 440x137x39mm ed un peso di circa 1,07kg cavo incluso.



A differenza di quanto visto sulla Strix Flare, in questo caso gli switch sono a vista ed il top è in alluminio, indubbiamente un punto a suo favore.

Per quanto concerne i keycaps, si tratta di single shot caratterizzati da una buona incisione laser e da un font di dimensioni generose.



Non sono stati previsti tasti funzione dedicati, probabilmente per cercare di mantenere contenute le dimensioni, motivo per cui sarà necessario ricorrere al tasto FN per effettuare le varie operazioni secondarie.

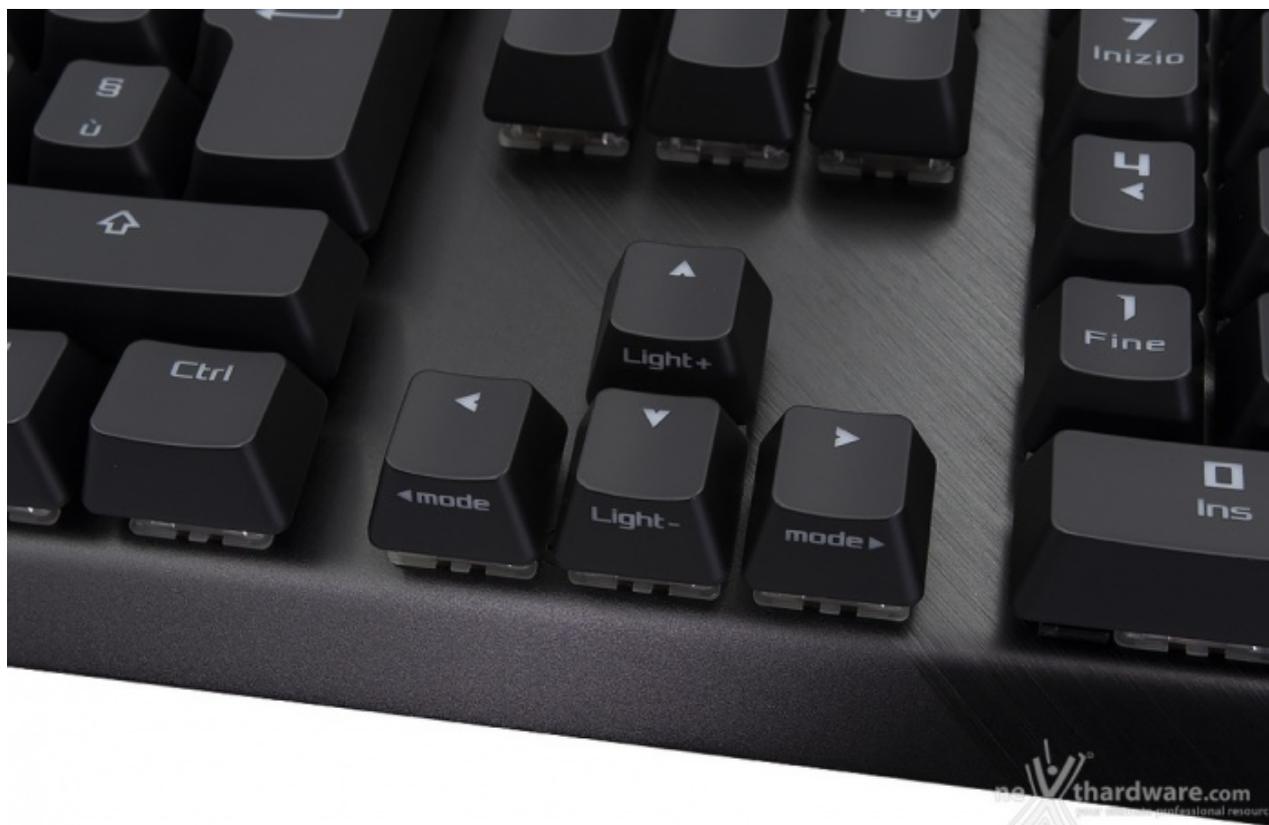
Ad ogni modo ASUS, per ovviare alla scomodità di dover utilizzare con eccessiva frequenza il tasto FN, ha dotato la Scope di una funzionalità definita "Quick-toggle switch", che consente di decidere qual'è la funzione primaria assegnata ai tasti da F5 ad F12.

Quest'ultimi sono dunque in grado di lavorare direttamente come comandi multimediali, utili a regolare il volume dell'audio e gestire le tracce in ascolto, o come normali tasti funzione.

Per passare da una configurazione all'altra basterà premere semplicemente FN + Ins.



Il tasto F12 offre inoltre una funzione speciale, ovvero la modalità Stealth, che consente di nascondere rapidamente tutte le applicazioni attive disattivando al contempo l'audio.



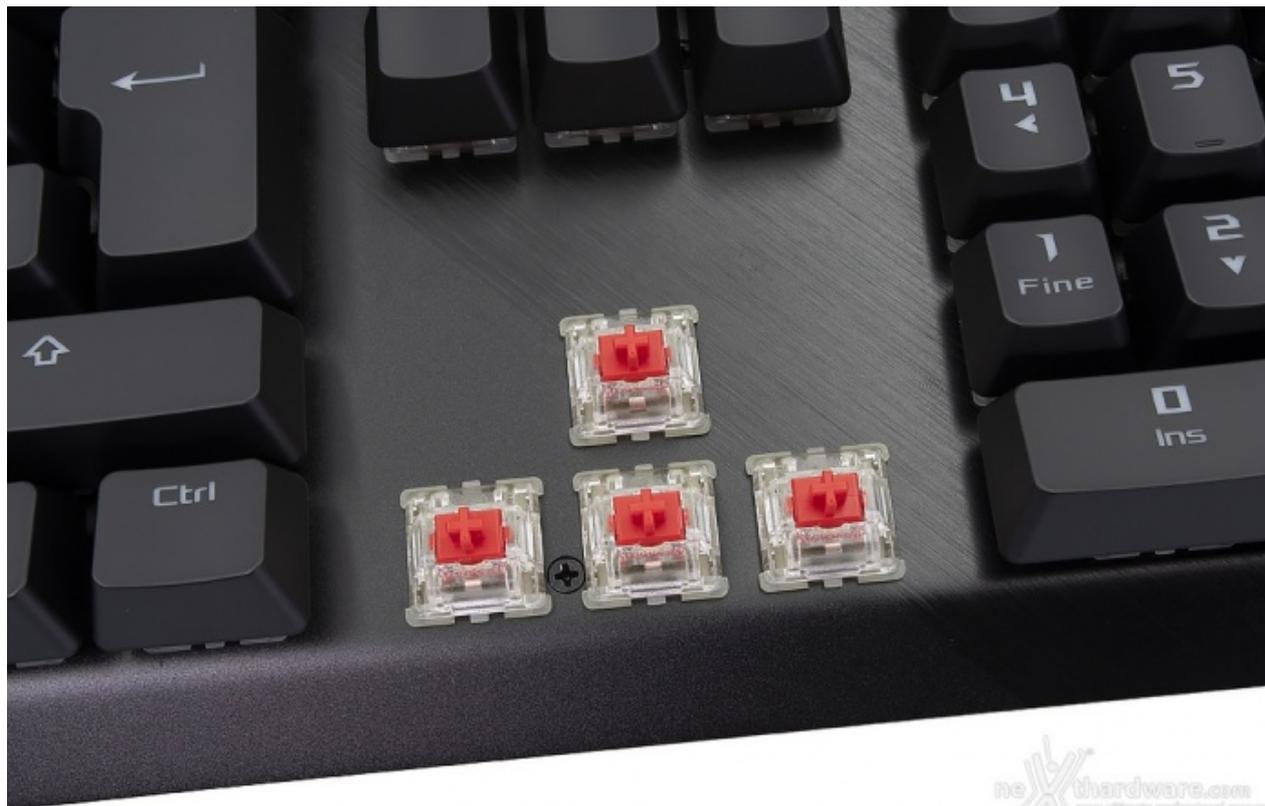
Sempre direttamente da tastiera, poi, è possibile, tramite le funzioni secondarie relative alle frecce direzionali, regolare l'intensità dell'illuminazione e cambiarne gli effetti.



Il lato destro mette in bella mostra l'elegante finitura spazzolata ed accoglie il tastierino numerico, al di sopra del quale sono presenti, oltre al logo ROG RGB, i consueti cinque indicatori di stato, Num Lock, Caps Lock, Screen Lock, Modalità Macro e Win lock.



Una particolarità che non sarà di certo sfuggita ai lettori più attenti riguarda il tasto Ctrl: come già accennato, ASUS ha infatti munito la Scope di un tasto più grande rispetto allo standard con l'intento di facilitarne l'uso nei giochi FPS.



Rimuovendo i keycaps tramite l'apposito estrattore fornito in dotazione, possiamo osservare da vicino gli switch meccanici CHERRY MX RGB Red con cui è equipaggiato il modello in prova.

A tale proposito ricordiamo che sono disponibili anche le versioni con CHERRY MX RGB Brown, Blue, Black, Speed Silver e Silent Red.

3. Vista da vicino - Parte seconda

3. Vista da vicino - Parte seconda



Come moltissime altre tastiere meccaniche, la ROG Strix Scope, se osservata da una vista laterale, presenta un profilo posteriore rialzato di qualche millimetro.



La base accoglie cinque pad antiscivolo per garantire la massima stabilità su ogni tipo di superficie, oltre a dei classici supporti estraibili per rialzare ulteriormente la tastiera, dotati anch'essi di profili gommati.



Presente anche un sistema di cable routing costituito da una scanalatura che consente di instradare il cavo lateralmente.



La tastiera si collega al PC tramite un unico robusto cavo intrecciato con connettore USB e non è provvista

di porte aggiuntive.



Come anticipato in fase di unboxing, in bundle è compreso anche un set di keycaps sostitutivi di colore argento per i tasti WASD ed un pratico estrattore.



Sensibilmente diversi, invece, i keycaps con personalizzazione ROG che, lo ricordiamo, non vengono forniti in dotazione con la Scope, ma vanno acquistati separatamente e possono essere installati su qualsiasi tastiera con switch CHERRY MX.

Questi ultimi, infatti, presentano una superficie molto ruvida e, dunque, la riconoscibilità del tasto è davvero immediata.



Indubbiamente il più pregiato del lotto è quello destinato al tasto Esc che, diversamente dagli altri, non è in ABS, ma in metallo, e presenta il logo ROG impresso a sbalzo.



Una volta collegata, la Scope fa sfoggio di un'accattivante illuminazione RGB con un gran numero di effetti.



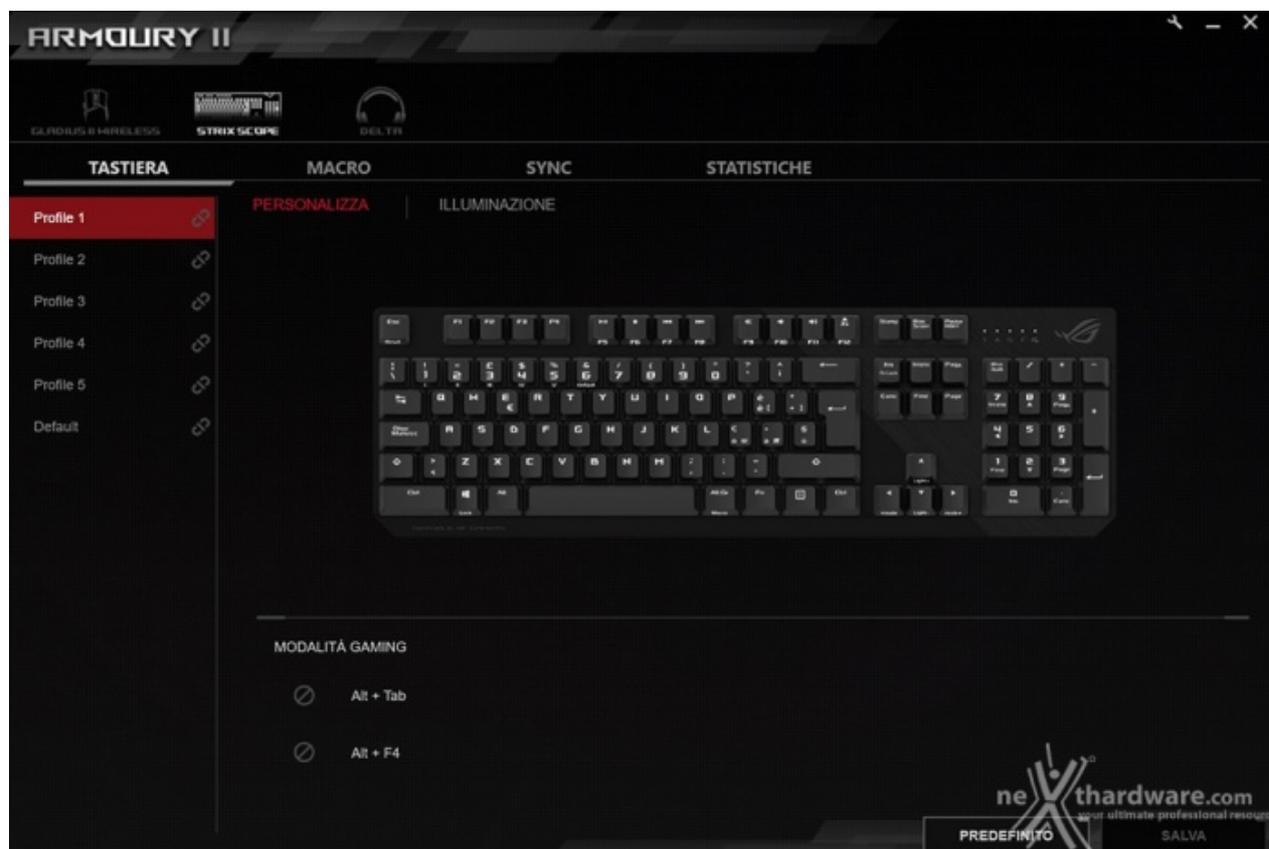
Di sicuro impatto il logo ROG nell'angolo alto a destra che, una volta illuminato, andrà ad impreziosire l'estetica della tastiera.

4. ROG Armoury II

4. ROG Armoury II

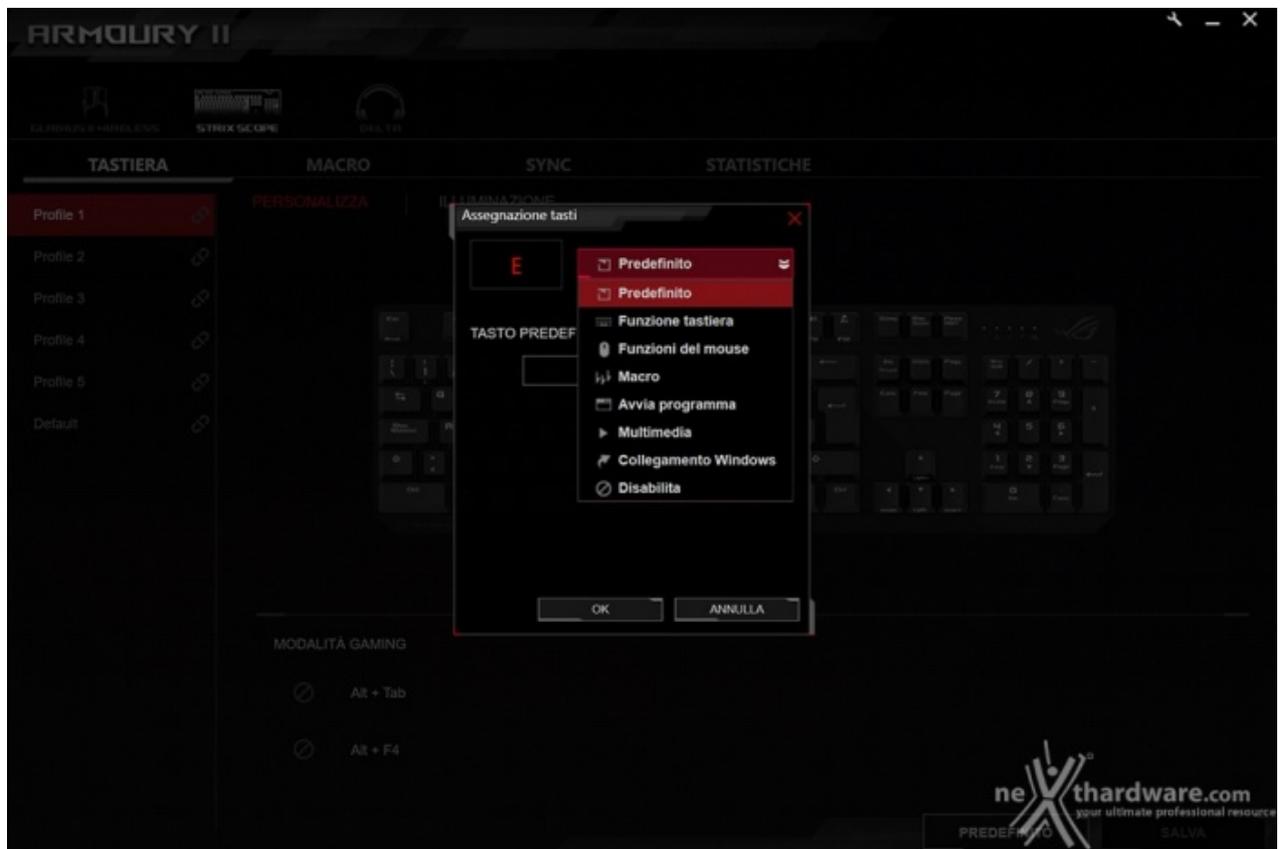
Per la Strix Scope abbiamo condotto i test con l'ultima revisione disponibile del software ROG Armoury II, la v3.00.28.

PERSONALIZZA



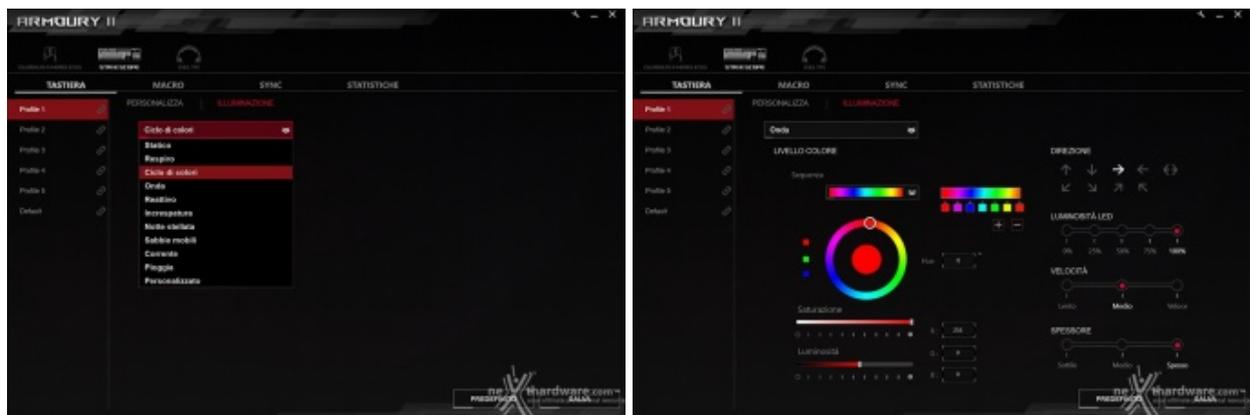
In questa sezione sono presenti i controlli riservati alle funzioni più basilari di una tastiera, ovvero la programmazione dei tasti principali e la gestione dei profili.

Non avremmo potuto chiedere nulla di più facile da utilizzare: i sei profili disponibili sono evidenti e sempre selezionabili, mentre il sistema di programmazione è ben rappresentato graficamente ed interattivo.



Cliccando su uno dei tasti da voler riprogrammare, ci appare una seconda finestra con un menu a tendina completo delle solite funzioni viste su una tastiera dotata di elettronica evoluta.

ILLUMINAZIONE



Il sistema di illuminazione, elementare da impostare, si affida ad una serie di effetti preimpostati per i quali sarà possibile regolare il colore o, se consentito, inserire la modalità casuale per un risultato realmente multicolore.



Anche qui la gestione è semplificata rispetto ad alcune dirette concorrenti, pur rimanendo la possibilità di impostare vari livelli di effetti su differenti gruppi di tasti, scegliendone colore, velocità e direzione di eventuali effetti dinamici se impostati.

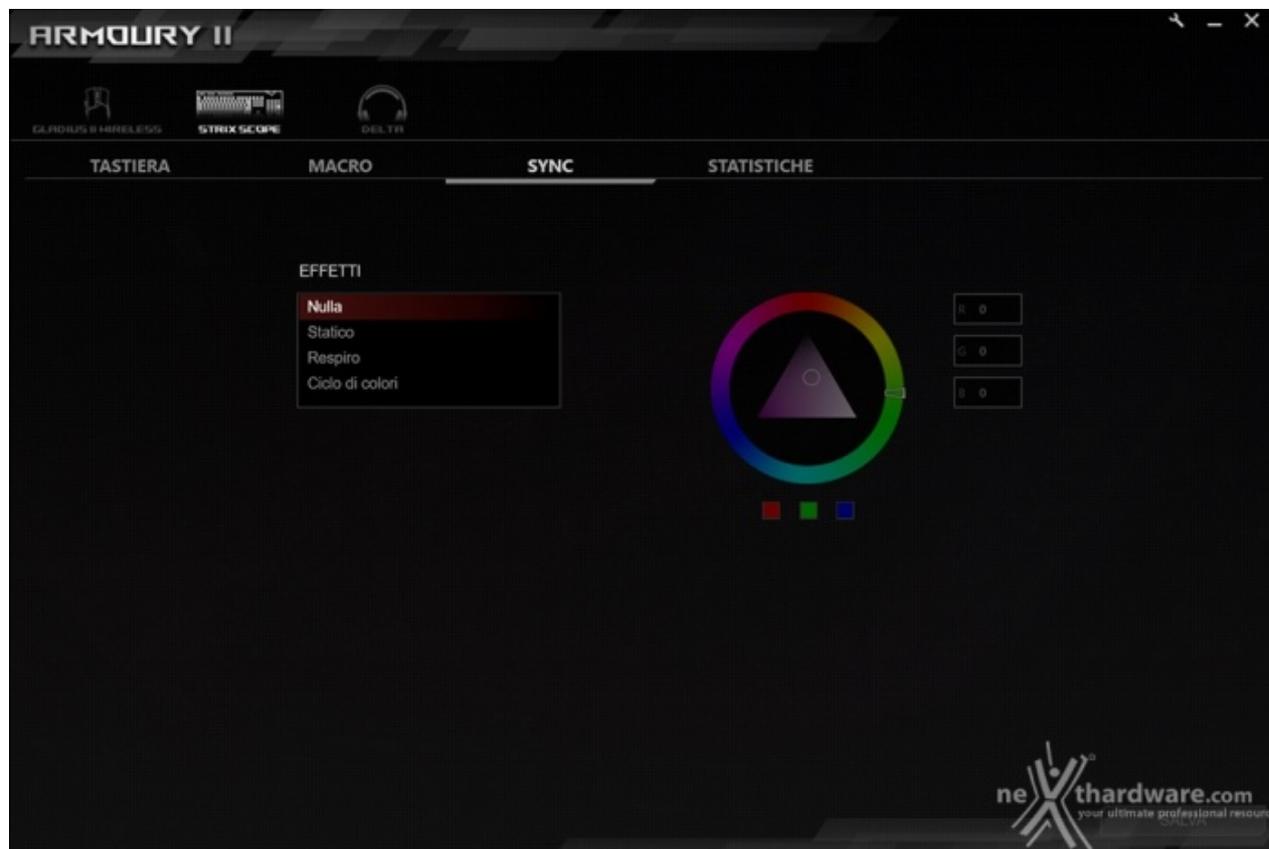
MACRO



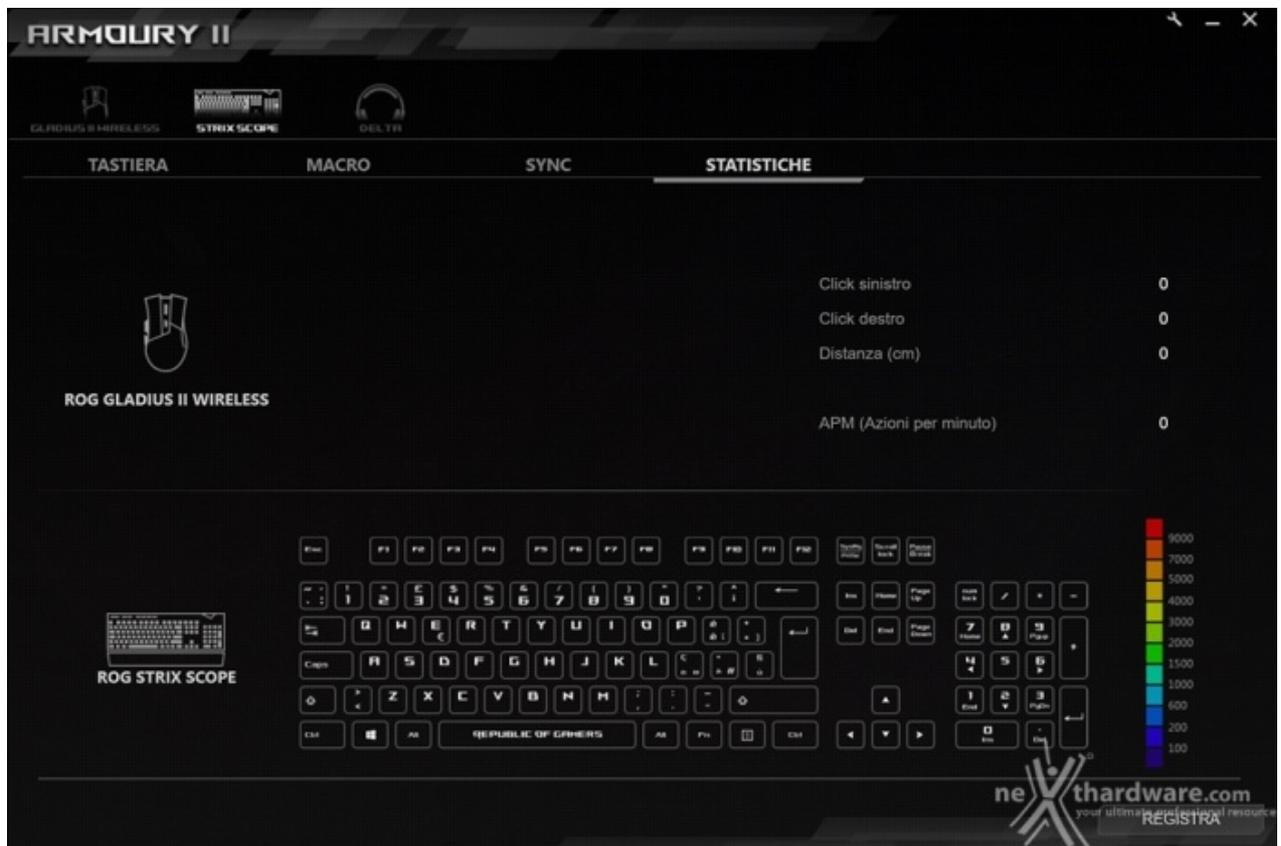
Un click su registra e lo strumento Macro sarà in grado di accettare le nostre pressioni, le quali diventeranno poi la combinazione che la tastiera saprà riprodurre dietro l'attivazione di un solo tasto.

Regolare i ritardi tra una pressione e l'altra, cancellare quelle non volute o aggiungerne di nuove non richiede particolari acrobazie: la nostra Macro è così pronta ad essere usata.

SYNC



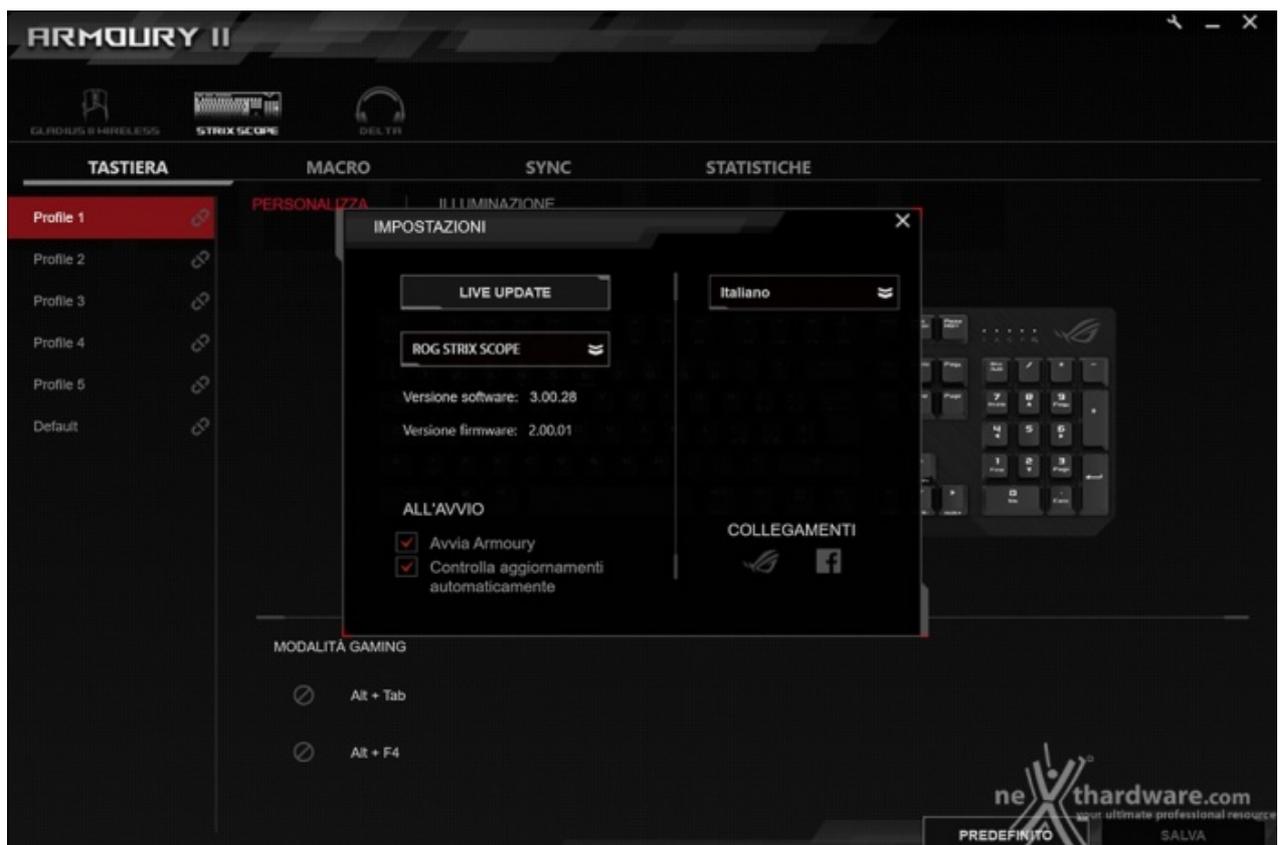
STATISTICHE



ASUS ha inoltre incluso un strumento di rilevazione delle pressioni, limitato ai soli tasti di uso comune per FPS, Action e MOBA, per informarci sulle nostre "prestazioni" in gioco.

Come in passato, pensiamo che tali funzioni siano di dubbia utilità, ma fintanto che sono disponibili su molte soluzioni di brand altrettanto famosi, non c'è motivo che non debbano essere presenti a corredo dei prodotti ROG.

IMPOSTAZIONI





5. Prova sul campo

5. Prova sul campo



Per l'occasione abbiamo realizzato un setup gaming tutto a marchio ASUS accompagnando la neo arrivata con il mouse Gladius II Wireless, le cuffie ROG Delta ed il tappetino ROG Sheath.

Ergonomia

La Strix Scope può essere considerata una soluzione ideale per chi è alla ricerca di una meccanica gaming abbastanza compatta ma, al tempo stesso, non vuole rinunciare alla comodità del tastierino numerico, elemento che torna molto utile soprattutto quando utilizziamo il PC in ambito produttivo.

Con la Scope sembra proprio che ASUS abbia puntato a ridurre l'ingombro tipico di una tradizionale Full Size dotata di tasti macro e multimediali dedicati senza, però, far sentire troppo la mancanza di questi ultimi grazie all'intelligente funzionalità "Quick-toggle switch" che abbiamo apprezzato durante la fase di test.

L'impatto quindi a livello di ergonomia con l'ultima periferica targata ROG è stato positivo, merito anche dei sistemi di inclinazione e di cable routing, che offrono un buon grado di libertà andando a soddisfare le esigenze dei più.

Manca all'appello invece il poggiapolsi, non ritenuto di certo indispensabile da tutti ma che, ad ogni modo, è gradito ad una nutrita cerchia di giocatori e, in generale, a chi è abituato a passare diverse ore davanti al

PC.

Quanto alla qualità costruttiva, non possiamo che riportare l'ottimo lavoro svolto dall'azienda taiwanese: la Scope da l'idea di essere robusta e di poter durare a lungo sulla nostra postazione nonostante i keycaps in ABS.

Gaming

In ambito gaming non ci aspettavamo grosse sorprese, quando si parla infatti di tastiere meccaniche, buona parte della fruibilità è determinata dagli switch ed i CHERRY MX sono ormai una garanzia.

I Red, in particolare, si dimostrano come sempre fantastici in gioco, specie negli FPS competitivi dove danno il meglio di sé grazie alla loro "reattività".

Ricordiamo ai meno esperti che i CHERRY MX Red sono interruttori meccanici di tipo lineare, privi quindi di feedback sia tattile che sonoro (nel senso che "non cliccano" a differenza ad esempio dei Blue), sono caratterizzati da una forza operativa di 45cN e hanno un punto di attuazione di 2mm.



↔

Abbiamo provato la tastiera su diversi sparattutto multiplayer quali CS:GO, Battlefield V e Fortnite, per saggiare anche il nuovo "Xccurate Design Key" che prevede, come detto, l'uso di un tasto Ctrl di dimensioni doppie rispetto allo standard.

In questa tipologia di giochi, infatti, solitamente abbassarsi durante una fase di ingaggio porta dei vantaggi poiché, quando il nostro personaggio assume una posizione accovacciata, le armi risultano più precise e quindi si ha una maggior probabilità che i nostri colpi vadano a segno.

Capita quindi spesso vedere i giocatori più smaliziati fare un uso massivo del tasto Control nel corso di una partita, specialmente in caso di scontri ravvicinati dove avviene tutto a velocità massima ed un ipotetico "misclick" può essere determinante.

Durante le nostre prove abbiamo potuto constatare come effettivamente disporre di un tasto Ctrl più ampio ne rende più confortevole l'utilizzo e indubbiamente anche la "riconoscibilità", specie per quegli utenti che sono alle prime armi e hanno dunque ancora poca confidenza con le tastiere da gioco.



Sempre gli utenti meno avvezzi potrebbero poi apprezzare il feedback decisamente diverso rilasciato dai keycaps del kit ROG, che renderà davvero un gioco da ragazzi riconoscerli.

Siamo riusciti dunque a gestire al meglio le situazioni più impegnative, merito anche del sistema N-Key Rollover con anti-ghosting al 100%.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

La ROG Strix Scope è una tastiera meccanica senza troppi fronzoli che punta a soddisfare le esigenze di chi vuole godersi al massimo l'esperienza di gioco, soprattutto nei titoli FPS.

La qualità costruttiva di ottimo livello, caratterizzata da un plate nero in alluminio, le dimensioni relativamente compatte e la memoria on board in grado di memorizzare fino a cinque profili da aggiungere a quello di default, ne fanno una delle meccaniche gaming TK che più si presta ad essere portata con sé nei vari tornei e LAN Party.

L'impostazione Xccurate Design è senza dubbio interessante e può tornare molto utile in tutti quei giochi dove si ricorre spesso al tasto Control come gli sparattutto in prima persona, ma anche la funzionalità Quick-toggle switch rappresenta una soluzione intelligente che aiuta a sentire meno la mancanza di tasti multimediali dedicati.

Sul piano prestazionale, poi, la Scope ha ben poco da invidiare alla concorrenza grazie ad un N-Key Rollover con 100% anti-ghosting e alla presenza dei blasonati CHERRY MX RGB, una garanzia, ormai, quando si parla di meccaniche gaming.

L'illuminazione RGB, seppur non faccia gridare al miracolo, è in grado di esibire effetti fluidi caratterizzati da colori vivaci e con un discreto margine d'azione per quanto concerne la personalizzazione.

A proposito di quest'ultima, nulla da dire ancora una volta sul software di gestione ROG Armoury II che si è dimostrato pratico e preciso in tutte le sue impostazioni.

Il prezzo, forse, è l'unico punto debole della ROG Strix Scope: in un settore pieno zeppo di soluzioni simili, il

posizionamento alle giuste cifre diventa fondamentale.

Le nostre considerazioni sarebbero state differenti se, magari, fosse stato incluso in bundle almeno un poggiapolsi, ma a 159,90€, il mercato offre alternative più appetibili come anche la stessa ROG Strix Flare ...

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità costruttiva
- Switch meccanici CHERRY MX
- Accurate Design
- Sistema di cable routing

Contro

- Prezzo da rivedere verso il basso



Si ringrazia ASUS per l'invio del prodotto in recensione.

